

## **COPPA ITALIA UN'ALTRA PROVA DELUDENTE DEI ROSSONERI SALVATI DA UN RIGORE DI RUI COSTA NEL FINALE Il Milan prende tre gol anche dal Brescia**

Pubblicazione: [12-01-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.30] -

Sezione: Sport

Autore:

BRESCIA Il 3-1 dell'andata era una garanzia. Ma il Milan e il Milan e, soprattutto se in versione riveduta e corretta, di questi tempi puo' fare danni. Così si spiega il 4-3 con brivido che non nega ai rossoneri i quarti di finale, ma conferma preoccupanti cali di concentrazione. In partenza Ancelotti ha optato per un Milan con una punta sola, Inzaghi, e con Seedorf e Rui Costa a fare i trequartisti alle spalle di Superpippo. Milan subito padrone del campo e pronto a concretizzare la propria superiorita' gia' al 15'. Rui Costa smistava a Seedorf che con un rasoterra diagonale metteva fuori causa Agliardi. Il portoghese era in serata di grazia. Dirigeva le operazioni e al 30' si riproponeva come uomo-assist raccogliendo un passaggio di Seedorf e servendo in maniera impeccabile Inzaghi. Il centravanti, da tempo costretto alla panchina dal tandem Gilardino-Sheva, rispolverava l'argenteria e si inventava uno splendido gol: controllo di petto e girata al volo imparabile per Agliardi. Il doppio vantaggio ricreava nelle file del Milan l'effetto cloroformio. Come accaduto domenica con il Parma, i rossoneri si sentivano al riparo da fregature e riponevano la sciabola per darsi al minuetto. Ancelotti (colto dalle telecamere a fumare in panchina in barba ai divieti) sbraitava, ma la squadra non lo seguiva. Qualche amnesia difensiva di troppo concedeva al Brescia di accorciare le distanze. Al 38' Mannini approfittava della disattenzione di Simic e colpiva il palo: rossoneri immobili, arrivava Del Nero e batteva Kalac. E al 43' soltanto una prodezza del portiere australiano su conclusione di Mannini impediva il raddoppio bresciano. Il Milan pensava di aver archiviato la pratica in maniera definitiva gia' al 3' della ripresa. Grande giocata di Rui Costa che superava due difensori e rendeva ancora piu' grande la sua notte di Coppa. Ma non era finita li'. Il Brescia accorciava le distanze al 15' con un rigore di Di Biagio per atterramento di Skankevicus a opera di Kalac, e raggiungeva addirittura il pareggio al 25' con lo slovacco Hamsik. Il Milan rimediava al 43' su rigore ancora con Rui Costa.